

SETTEMBRE  
/MAGGIO

55<sup>o</sup> Stagione  
Internazionale

**MUTAMENTI**

TEATRO  
DANZA  
CIRCO  
CONTEMPORANEO



**libero**

Salita Partanna 4  
(P.zza Marina)  
90133 Palermo

T. 091 6174040  
M. 392 9199609

sostenuto da

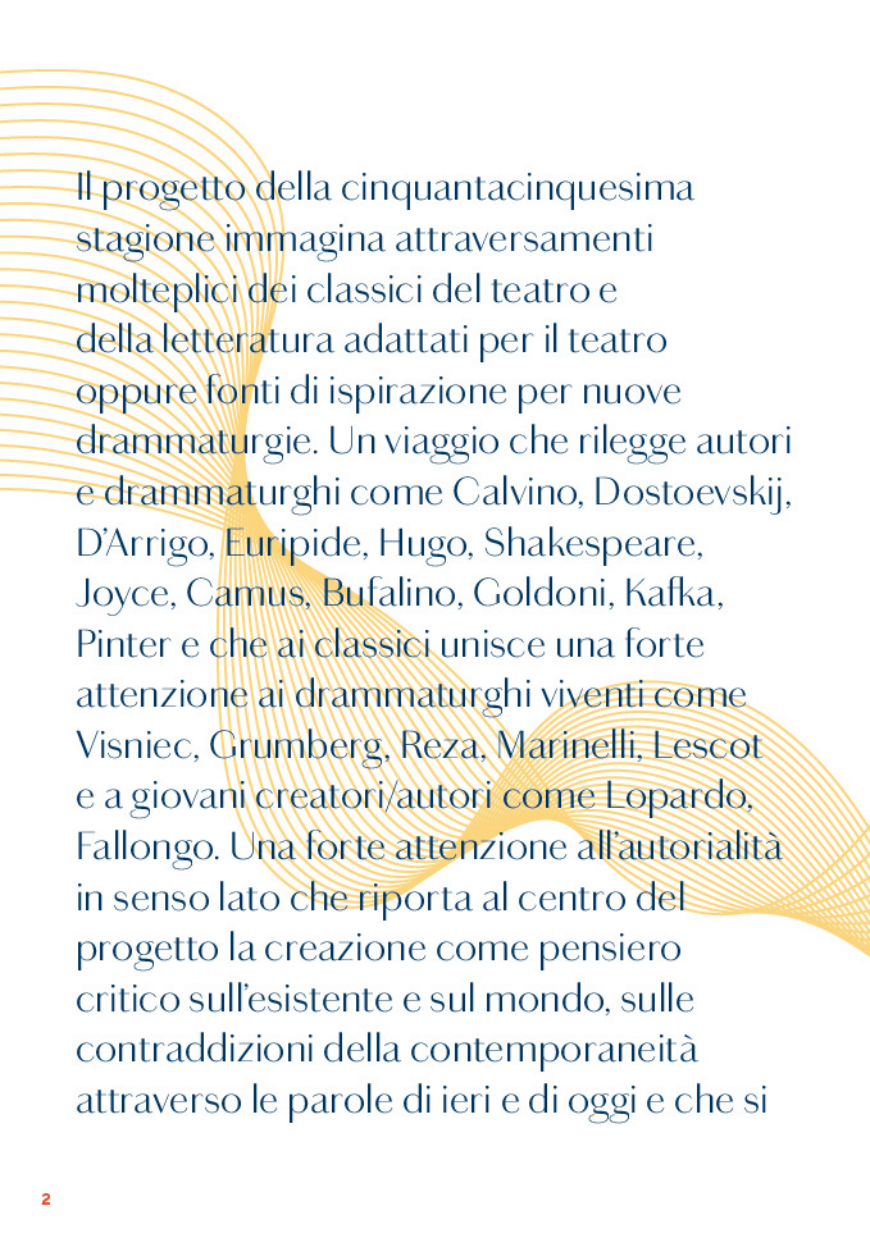


in collaborazione con



  [teatroliberopalermo.it](https://www.teatroliberopalermo.it)

Teatro Libero	<b>05</b>
La comunità	<b>06</b>
PresenteFuturo	<b>07</b>
Anteprima di Stagione	<b>09</b>
Stagione serale	<b>20</b>
<b>55<sup>a</sup> Stagione</b>	
<b>internazionale 22/23</b>	
<b>#teatrolibero</b>	
Stagione teatrale per le famiglie	<b>58</b>
<b>Un'isola di teatro</b>	
Progetto scuole	<b>70</b>
<b>La scuola a teatro</b>	
<b>Cine Teatro Lux</b>	<b>74</b>
Laboratori formazione	<b>78</b>
Abbonamenti	<b>85</b>
Orari botteghino & Info pratiche	<b>86</b>



Il progetto della cinquantacinquesima stagione immagina attraversamenti molteplici dei classici del teatro e della letteratura adattati per il teatro oppure fonti di ispirazione per nuove drammaturgie. Un viaggio che rilegge autori e drammaturghi come Calvino, Dostoevskij, D'Arrigo, Euripide, Hugo, Shakespeare, Joyce, Camus, Bufalino, Goldoni, Kafka, Pinter e che ai classici unisce una forte attenzione ai drammaturghi viventi come Visniec, Grumberg, Reza, Marinelli, Lescot e a giovani creatori/autori come Lopardo, Fallongo. Una forte attenzione all'autorialità in senso lato che riporta al centro del progetto la creazione come pensiero critico sull'esistente e sul mondo, sulle contraddizioni della contemporaneità attraverso le parole di ieri e di oggi e che si

concentra sui **mutamenti** epocali di questi ultimi anni, riflettendo e interrogando le radici e seguendo i sentieri meticci della creazione contemporanea, delle innovazioni della scena, immaginando nuovi paradigmi in grado di raccontare i paradossi. I linguaggi, infatti, sono molteplici e abbracciano dal teatro di parola alla danza, al teatro fisico. Due appuntamenti internazionali provenienti dalla Francia con radici iraniane, e dalla Spagna, con due creazioni che attraversano diversi linguaggi ma si concentrano soprattutto sul gesto e il movimento. Dopo due anni di programmazioni legate alle incertezze della pandemia, scandite da cartelloni di tre mesi in tre mesi, quest'anno il Libero lancia la sfida per una ritrovata "normalità", progettando e proponendo

una stagione da settembre a maggio. Il Libero si rivolge dunque al proprio territorio, alla propria città e al pubblico invitandolo ad intraprendere questo lungo viaggio attraverso i mutamenti del nostro tempo, scandito da parole, gesti e luoghi dell'immaginario e dell'esistenza. Come spesso abbiamo scritto, non chiediamo soltanto di sostenere un teatro Libero pagando un biglietto o acquistando un abbonamento, quanto piuttosto di aderire a un'idea di teatro Libero che privilegi il pensiero critico, l'approfondimento, la riflessione e che alimenti un pensiero collettivo e di comunità. Buona 55esima stagione!

**Luca Mazzone**  
direttore

## TEATRO LIBERO

**Teatro Libero Palermo / Incontroazione, Centro di Produzione riconosciuto dal MiC, è un luogo aperto e disponibile, entro cui la pratica del teatro ha una sua continuità sia teorica che d'azione, una sua prassi di laboratorio vissuta attraverso la creazione di spettacoli per adulti e per ragazzi sia a partire da nuove drammaturgie che da classici.**

Fondato nel 1968 da Beno Mazzone, ha avuto sede dal 1973 al 1999 in Vicolo Sant'Uffizio di Piazza Marina, trasformando le sale di rappresentanza dell'ex Hotel de France in spazi teatrali, dove per ben 25 anni Teatro Libero e Laboratorio Teatrale Universitario della Facoltà di Lettere, ideato da Mazzone nel 1977, hanno svolto attività di creazione, formazione e promozione. Dal 1999 ha sede nell'ex-loggiato della Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, a Piazza Marina, che ha trasformato in un funzionale spazio teatrale. Dopo circa 30 edizioni il festival Incontroazione è stato dilatato temporalmente e fa parte integrante della stagione internazionale di teatro, danza, musica, nuovo circo. Dal 2007 organizza e promuove **PresenteFuturo**, contenitore e festival dedicato alla creazione contemporanea emergente.

Oggi è diretto da Beno e Luca Mazzone.

## LA COMUNITÀ

### **Dopoteatro - Il giovedì, la Prima**

Il dopoteatro, all'uscita dallo spettacolo, un'occasione per condividere un bicchiere con gli artisti dello spettacolo.

### **Dietro le quinte**

Porte aperte per visitare e conoscere il dietro le quinte del Teatro Libero attraverso delle visite guidate per scoprire i meccanismi della produzione, promozione, creazione e del lavoro in un Teatro.

### **Al Cuore della creazione**

Come si costruisce uno spettacolo? Vivere l'esperienza di un giorno di prove assistendo al parto della creazione. Dalla lettura, alla scena, dall'idea al gesto.

### **Artista in casa**

Come vivere un momento di vita quotidiana con un artista, le sue idee, il suo modo di essere. Puoi scegliere di sostenere il teatro ospitando un artista della stagione in casa. Saranno colazioni d'arte!

### **Nuove parole per nuovo teatro**

Un gruppo di lettura di drammaturgia contemporanea per conoscere le nuove parole del nuovo teatro, spaziando tra le drammaturgie europee e non solo. Un appuntamento mensile, il lunedì.

Per aderire alle azioni della comunità è necessario prenotarsi inviando una mail a [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it)

## PRESENTE FUTURO 2023

*PresenteFuturo* è il festival internazionale di arti performative rivolto alla promozione della creazione contemporanea a prevalenza Under35; Ed è anche un premio che, nel corso degli anni, si è sempre più posto l'obiettivo di accompagnare la mobilità degli artisti, stimolando il superamento del confine tra generi e linguaggi.

Il Festival è un momento di visibilità e promozione della scena emergente europea e accompagna la creazione contemporanea attraverso connessioni internazionali, sostegno alla produzione, residenze e confronto con pubblici e operatori del settore di diversi paesi. Rispondendo all'identità internazionale e alla vocazione dello scambio artistico culturale del Teatro Libero Palermo e del suo antico festival *Incontroazione*, *PresenteFuturo* è un generatore di opportunità, un corto circuito dalla parte dei nuovi linguaggi della scena.

*Young Contemporary Performing Arts Festival and Prize*

Edizione 17

dal 16 al 20 maggio 2023  
un progetto a prevalenza Under35

La call internazionale per candidarsi alla selezione, sarà pubblicata sul sito [www.teatroliberopalermo.it](http://www.teatroliberopalermo.it) a novembre e scadrà il 31 gennaio 2023.

PRE  
SENTE  
FUTU  
RO '23





#teatrolibero

## ANTEPRIME

ottobre  
4 appuntamenti

ore 21.15

## PREZZI

Intero €7,00

Ridotto UNDER35 €5,00

Per coloro che  
si abbonano alla  
55ª Stagione €2,00

15.16.17 E

19.20.22.23.24 SETTEMBRE 2022

### DIFFICULT LOVERS

da un'idea progettuale di Luca Mazzone  
coreografie e regia Evgeny Kozlov

Teatro Libero Palermo

P.10

7.8 OTTOBRE 2022

### ELENA TRADITA

di Luca Cedrolav  
regia Graziano Piazza

Teatro della città, Catania

P.12

15 OTTOBRE 2022

### IL GRANDE INQUISITORE

da Fedor Dostoevskij  
regia Daniele Salvo

Mulino ad Arte, Torino

in collaborazione con

Centro Studi Ivanov, Roma

P.14

20.21.22 OTTOBRE 2022

### RITORNO

progetto e regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

P.16

# DIFFICULT LOVERS



TEATRO LIBERO PALERMO

**15.16.17 E  
20.22.23.24  
SETTEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**19 SETTEMBRE  
2022**

**ORE 17**

Una riflessione sull'amore, che si nutre delle suggestioni di un autore che ha raccontato l'identità italiana repubblicana, lasciando spazio alla riflessione civile e a un dipinto vivo e particolare dei caratteri degli italiani. Omaggiando le immagini d'amore che hanno pervaso la scrittura di Calvino, Evgeny Kozlov, su suggerimento di Luca Mazzone, scrive una creazione originale di teatro-danza, dove diversi personaggi s'intrecciano lungo la strada dell'amore. I corpi si fanno lettere e articolano emozioni, quadri di un'esistenza dove momenti di vita vengono scomposti e cristallizzati in gesti e figure che richiamano il desiderio, la delusione, il gioco, la felicità. La relazione uomo-donna diviene pretesto per indagare e risolvere le tensioni amorose in un tumultuoso susseguirsi di immagini, rimandi letterari e di vita che si collocano in un'epoca senza tempo. Il linguaggio è quello del teatro-danza del surrealismo e simbolismo della nuova scena contemporanea russa di San Pietroburgo, di cui Kozlov con il suo Do-Theatre è uno dei più importanti rappresentanti. Tutto si intreccia in una vivida drammaturgia dei corpi che costruiscono storie come fossero parole, frasi, periodi.

*un omaggio a Italo Calvino  
di Evgeny Kozlov  
idea progettuale di  
Luca Mazzone  
coreografie e regia  
Evgeny Kozlov  
con Noemi Bottone,  
Davide Cannata,  
Federica Marullo e  
Francesco Russo  
costumi e oggetti di scena  
Giulia Santoro  
luci Mario Villano*

*progetto sostenuto da  
Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione  
Internazionale Direzione  
Generale per la Promozione  
del Sistema Paese  
in collaborazione con  
Direzione Generale Spettacolo  
Ministero della Cultura  
nell'ambito di Vivere all'italiana  
sul palcoscenico 2020*

# ELENA TRADITA



TEATRO DELLA CITTÀ, CATANIA

**7.8 OTTOBRE  
2022**

**ORE 21.15**

#teatrolibero

Vittima e carnefice, tra passione e razionalità, libera scelta e predestinazione, la figura di Elena incarna un mondo di contraddizioni che ne hanno fatto un personaggio che appartiene al tempo e che vive nelle donne e negli uomini di tutti i tempi. A partire dal tentativo di comprendere Elena, senza giudicarla, è nato questo spettacolo che affonda le radici nel mito, rileggendolo fedelmente ma senza farsi suggestionare dai pregiudizi che hanno fatto di Elena la traditrice, causa nefasta di guerra e morte o regina innocente, vittima del volere degli uomini. «È facile giudicare Elena. Ma è impossibile comprenderla davvero – spiega Viola Graziosi. Euripide stesso, nei suoi due testi - *Le Troiane* ed *Elena* - ne parla in modo contraddittorio, mettendola sotto accusa prima, giustificandola dopo. Drammaturgia e regia sviluppano una ricerca volta a scandagliare le ambiguità di una donna che vuole esprimere sé stessa attraverso parole che ne possano rivelare la modernità. Ne nasce un confronto intenso in cui l'immagine esteriore di bellezza e giovinezza rimane immutata e immutabile, mentre emerge l'interiorità di una Elena evoluta. Una Elena sempre bella, ma mai uguale a sé stessa

di Luca Cedrola  
con Viola Graziosi  
e Graziano Piazza  
regia Graziano Piazza

# IL GRANDE INQUISITORE



MULINO AD ARTE, TORINO

**15 OTTOBRE  
2022**

**ORE 21.15**

#teatrolibero

Ne *Il grande inquisitore*, episodio dei *Fratelli Karamazov*, Dostoevskij afferma il proprio pensiero filosofico-religioso: la libertà dell'essere umano si basa su una fede senza dogmi e miracoli, senza gerarchie e autorità, contrapposta alla dottrina che in nome di un mandato superiore e indiscutibile sottrae agli uomini la consapevolezza di sé e il libero arbitrio. La massima sofferenza dell'uomo sta in questa contraddizione: vivere diviso tra il desiderio di una tutela che lo sollevi dal tormento del decidere e l'aspirazione alla libertà individuale. Egli opera un vero e proprio sezionamento dell'animo umano, non ha paura di affrontare le zone più oscure, i recessi più segreti, le fragilità più assolute degli "uomini" che popolano le sue opere. Affrontare le sue parole a teatro significa obbligare l'interprete a un lavoro serrato sull'emotività e sulla presenza: non è possibile mentire, applicare cliché recitativi. È necessario cercare una "verità" e una credibilità senza filtri.

da Fedor Dostoevskij  
regia Daniele Salvo  
con Daniele Salvo, Melania  
Giglio e Daniele Ronco  
scene Alessandro Chiti  
costumi Daniele Gelsi  
musiche Patrizio Maria D'Artista  
luci Giuseppe Filipponio  
assistenti alla regia  
Riccardo Parravicini,  
Matteo Fiori

*in collaborazione con*  
**Centro Studi Ivanov, Roma**  
*con il contributo di*  
**GAZPROMBANK /**  
**Fahrenheit 451 Teatro /**  
**Teatro Maria Caniglia, Sulmona**



# RITORNO



TEATRO LIBERO PALERMO

**20.21.22 OTTOBRE  
2022**

#teatrolibero

**ORE 21.15**

Ritorno ai suoni, alle visioni, alle atmosfere vissute in prima persona o nei ricordi di persone care, ritorno ad una appartenenza ancestrale, a qualcosa che porti dentro, di cui non sempre sei consapevole, per la quale provi sofferenza senza una ragione specifica. Ritorno a quel mondo antico di cui tu sei frutto, ritorno alla tua terra, alla Sicilia, come luogo non geografico ma dell'anima. Un canto del e per il Sud, per il suo disagio umano ed esistenziale. Una lingua che assume gli idiomi del sud per reinventarli ed innalzarli a canto-ipnotico trainante. Energia che si muove dentro una lingua – musica ipnotica, capace di trainare l'attore ad una dimensione di espressività totale, allo stesso tempo arcaica ed archetipica. Tematiche forti che scavano dentro l'umanità che non vuole commiserarsi né farsi commiserare.

*progetto e regia Lia Chiappara  
da suggestioni dell'Horcynus  
Orca di Stefano D'Arrigo  
con Daria Castellini,  
Giada Costa, Nicolò  
Prestigiacomò, Silvia Scuderi  
e Giuseppe Vignieri  
costumi Roberta Barraja  
scene Lia Chiappara  
luci Fiorenza Dado  
e Michele Ambrose  
musiche Antonio Guida*

"L'attore  
è un uccello  
che con un'ala  
sfiora la terra,  
con l'altra  
si protende  
verso il cielo."

Vsevolod Mejerchol'd



16 spettacoli  
ore 21.15

55<sup>ª</sup> Stagione  
Internazionale  
**MUTAMENTI**

TEATRO  
DANZA  
CIRCO  
CONTEMPORANEO



**Libera**

**27.28.29 OTTOBRE**

**KA-F-KA**

**P.24**

*di Mehdi Farajpour*

**Oriantheatre Dance Company, Parigi (FR) / Teheran (Iran)**

*Festival La Francia in Scena '22 promosso da Institut Français Italia*

**3.4.5 NOVEMBRE**

**RUY BLAS - TUTTIEROI**

**P.26**

*di Victor Hugo*

*regia Marco Lorenzi*

**Il Mulino di Amleto - A.M.A Factory, Torino**

**11.12 NOVEMBRE**

**LA STORIA DEGLI ORSI PANDA... \***

**P.28**

*di Matei Visniec*

*regia Cubo Teatro*

**Cubo Teatro, Torino**

**17.18.19 NOVEMBRE**

**SUA MAMMA**

**P.30**

*di Jean-Claude Grumberg*

*regia Beno Mazzone*

**Teatro Libero Palermo**

**25.26 NOVEMBRE**

**MACBETH/BANQUET \***

**P.32**

*di William Shakespeare*

*di Luca Radaelli*

**Teatro Invito, Lecco**

**1.2.3 DICEMBRE**

**ARTE**

**P.34**

*di Yasmina Reza*

*regia Alba Maria Porto*

**Compagnia Asterlize, Torino**

**9.10 DICEMBRE**

**MOLLY BLOOM \***

**P.36**

*di Ulisse di James Joyce*

*regia Pierpaolo Sepe*

**Teatro Laboratorio, Verona**

**15.16.17 DICEMBRE**

**LO STRANIERO**

**P.38**

*di Albert Camus*

*regia Lelio Lecis*

**Teatro Akroama, Cagliari**

- 13.14 GENNAIO 2023**  
**NON MI SERVE NIENTE \*** P.40  
*di* Manlio Marinelli  
*regia* Luca Mazzone  
**Teatro Libero Palermo**
- 26.27.28 GENNAIO**  
**TRADIMENTI** P.42  
*di* Harold Pinter  
*regia* Michele Sinisi  
**Elsinor Centro di Produzione, Milano**
- 9.10.11 FEBBRAIO**  
**COS À COS** P.44  
*creazione collettiva* Isabel Abril, Irene Ballester,  
 Clara Crespo, Roseta Plasencia  
**Fil d'Arena, Valencia (ES)**
- 23.24.25 FEBBRAIO**  
**GLI SPOSI** P.46  
*di* David Lescot  
*regia* Elvira Frosini e Daniele Timpano  
**Compagnia Frosini / Timpano, Roma**
- 9.10.11 MARZO**  
**DICERIA DELL'UNTORE** P.48  
*di* Gesualdo Bufalino  
*progetto e regia* Lia Chiappara  
**Teatro Libero Palermo**
- 30.31 MARZO / 1 APRILE**  
**ION** P.50  
*scritto e diretto da* Dino Lopardo  
**Collettivo I.T.A.C.A., Potenza – Gruppo della Creta, Roma**
- 13.14.15 APRILE**  
**LETIZIA VA ALLA GUERRA** P.52  
*di* Agnese Fallongo  
*regia* Adriano Evangelisti  
**Teatro de Gli Incamminati, Milano**
- 4.5.6 MAGGIO**  
**LA LOCANDIERA** P.54  
**ESPRIT DE POMME DE TERRE**  
*di* Carlo Goldoni  
*testo e regia* Andrea Saitta  
**Compagnia Decalé – Compagnia Dell'Arpa, Enna**

## INFO E PRATICHE

### ABBONAMENTI

#### Stagione serale

55ª Stagione  
Internazionale  
2022/2023

#### 12 spettacoli fissi

in abbonamento:  
giovedì TURNO A  
venerdì TURNO B  
sabato TURNO C

**+ 2 spettacolo a scelta**  
tra quelli segnati con ★

Intero **€98,00**

Promozioni,  
convenzioni  
e gruppi  
di 12 persone **€84,00**

Ridotto  
under 35 e  
operatori teatrali **€70,00**

#### Turno speciale\*\*

Amico prime  
16 spettacoli **€75,00**

#### Amico prime

under 25  
16 spettacoli **€50**

\*\* offerta promozionale  
per un numero limitato di  
tessere rivolta agli abbonati  
del Libero negli anni scorsi.

#### Carnet Libero

Intero a  
8 spettacoli  
a scelta: **€80,00**

Ridotto  
under 25  
6 spettacoli  
a scelta: **€30,00**

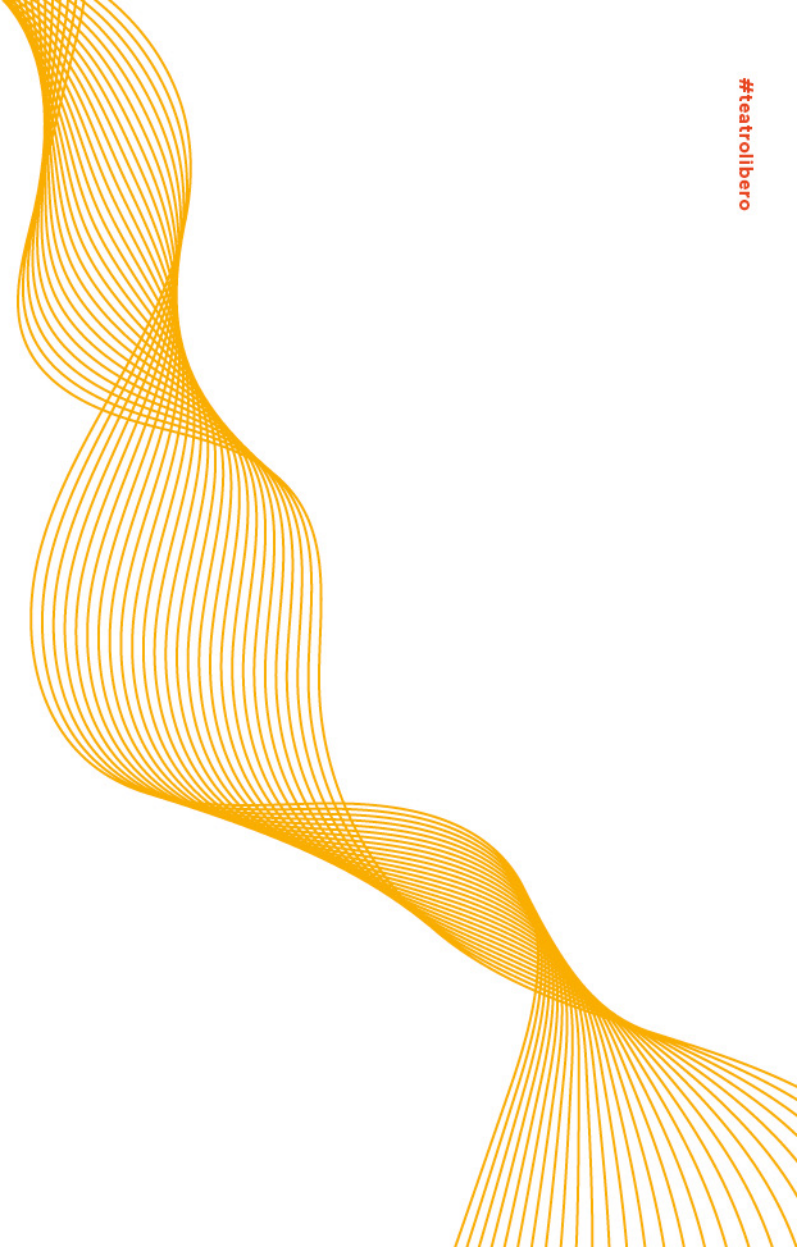
#### BOTTEGHINO

Posto unico  
progetti  
internazionali **€18,00**

Intero **€16,00**

Ridotto  
under 25  
e operatori  
teatrali **€12,00**

# #teatrolibero





# KA-F-KA



**ORIENTHEATRE DANCE COMPANY, PARIGI (FR)/  
TEHERAN, IRAN**

**27.28.29  
OTTOBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 27  
TURNO B VEN 28  
TURNO C SAB 29**

*Ka-f-ka* è la storia di solitudine, un uomo confuso e perduto nella routine della sua vita tenta di svegliarsi un giorno ma si rende conto che durante la notte ha subito una metamorfosi in un mostruoso insetto. Egli soffre di solitudine, di ingiustizia sociale e di un profondo dolore corporeo, malgrado il quale deve sempre correre per soddisfare i suoi obblighi sociali, personali, familiari.

Lo spettacolo è il più autobiografico di Mehdi Farajpour a livello estetico, ritmico, di movimento e di immagine. Si tratta di una libera reinterpretazione dell'universo visuale di Franz Kafka in generale, della sua metamorfosi in particolare. Come in tutti i lavori del coreografo e creatore, *KA-F-KA* è costruito su una tavolozza interdisciplinare e non multidisciplinare: rimanere ai bordi dei singoli linguaggi delle discipline artistiche.

La Francia in Scena '22  
promosso da  
INSTITUT FRANÇAIS ITALIA



*Ideazione, direzione e interpretazione*  
Mehdi Farajpour  
*motion graphics*  
Stéphane Bordonaro,  
Mehdi Farajpour & Monumentiel  
*basato su un'idea originale di*  
Mehdi Farajpour  
suono Arnaud Rollat  
video art Mehdi Farajpour

sostenuto da Centre national  
de la danse - Parigi

# RUY BLAS

TUTTIEROI



**A.M.A. FACTORY /  
IL MULINO DI AMLETO, TORINO**

**3.4.5  
NOVEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 3  
TURNO B VEN 4  
TURNO C SAB 5**

Sullo sfondo di un mondo che è sul punto di crollare, il dramma di Ruy Blas racconta la storia di un alto funzionario della corte spagnola che, per vendicarsi della regina, tesse un inganno scambiando l'identità del proprio servo Ruy Blas con quella del nobile Don Cesare, per poi introdurlo a Corte. Ruy Blas, ignaro degli intenti del suo padrone Don Sallustio, accetta lo scambio e veste i panni di Don Cesare perché è l'unico modo, per lui, di avvicinarsi alla regina di cui è profondamente innamorato.

*Ruy Blas* è la storia di un uomo che si ritrova a rivestire un ruolo e un nome non suoi riuscendo, grazie a questo inganno, a utilizzare al meglio le sue qualità, i suoi valori e ad avvicinarsi a un amore altrimenti impossibile. Gli attori, diretti da Marco Lorenzi, entrano nel cuore del melodramma ottocentesco e rispolverano per il pubblico - collocato sui tre lati dello spazio scenico - tutta la contemporaneità di un testo che si rivela una viva e raffinata riflessione sul senso dell'identità. Il cuore di questo progetto è il piacere e l'emozione di mettere in dialogo e in cortocircuito tra loro un testo teatrale, così (apparentemente) lontano da noi, con la tecnologia e le forme che il teatro contemporaneo ci mettono a disposizione. È un dialogo tra Victor Hugo e gli uomini di oggi.

*uno spettacolo de  
Il Mulino di Amleto  
adattamento dall'opera  
Ruy Blas di Victor Hugo  
regia Marco Lorenzi  
con Yuri D'Agostino,  
Barbara Mazzi,  
Raffaele Musella,  
Alba Maria Porto,  
Rebecca Rossetti  
e Angelo Tronca*

*produzione  
A.M.A. Factory  
in coproduzione con  
Acti Teatri Indipendenti  
con il contributo di  
SIAE Sillumina-Copia privata  
per i giovani, per la cultura  
e con il supporto dell'  
Alliance Française di Torino  
e della Residenza  
Multidisciplinare  
Arte Transitiva  
a cura di Stalker Teatro*

# LA STORIA DEGLI ORSI PANDA

RACCONTATA DA UN SASSOFONISTA  
CHE HA UN'AMICHETTA A FRANCOFORTE ✱



**CUBO TEATRO, TORINO**

**11.12  
NOVEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

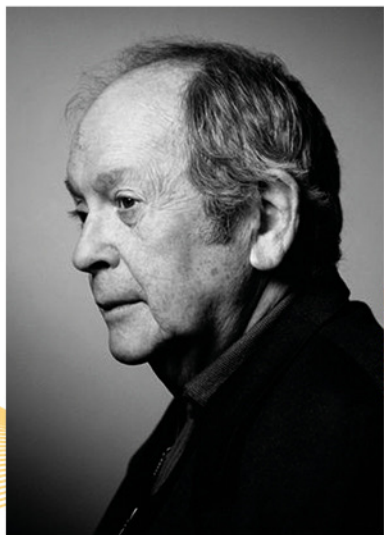
**\* SPETTACOLO  
A SCELTA**

Un sassofonista una mattina si risveglia con a fianco una donna che non conosce. Non ricorda il suo nome, dove si sono incontrati, come sono finiti nello stesso letto insieme, e dove siano adesso. A casa tua, gli risponde lei. Chiamami Solange, Annett, Elyzabeth... Chiamami come vuoi, gli dice. Lui non ricorda nulla, un buco nero avvolge la sua memoria. E quando lei sta per andarsene, lui le chiede di tornare. Di quante notti hai bisogno per conoscermi? Nove. Nove notti.

I due così stringono un patto. Per nove notti si incontreranno nella stanza di lui, e poi nulla. Inizia così un viaggio lungo nove giorni e nove notti, il tempo che ci impiega un martello per cadere dal paradiso alla terra. La storia degli orsi panda racconta della solitudine dell'Occidente, oggi dove il singolo rimane singolo, oggetto di consumo, macchina di piccoli riti solitari nel chiuso di stanze chiuse, dentro l'infinita libertà senza frontiere. Racconta della solitudine attraverso un paradosso. Racconta della solitudine attraverso una storia d'amore: quello fra lui, artista solo, e la sua arte, che è il suo dolore, la sua solitudine, la sua morte, e la sua rinascita.

*di Matei Visniec  
regia collettiva Cubo Teatro  
con Jacopo Crovella  
e altri in definizione  
disegno luci e concept  
scenografico Girolamo Lucania  
musiche e sound design  
Ivan Bert / FiloQ  
video art Riccardo Franco-Loiri  
scene e costumi Silvia Brero  
direzione tecnica Yuri Roà*

# SUA MAMMA



**TEATRO LIBERO PALERMO**

**17.18.19  
NOVEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 17  
TURNO B VEN 18  
TURNO C SAB 19**

*Sua mamma* è un lavoro breve, raro, travolgente; un testo sconcertante, scritto nel 2012, ingannevolmente gioioso, che apre una porta alla leggerezza, con un pizzico di umorismo. In una casa di riposo, la madre riceve le visite del figlio. A volte lo riconosce, a volte lo confonde con il direttore della casa. Queste visite sono spesso concitate, frettolose, disseminate di problemi, di fraintendimenti che danno luogo a strane battute venate di assurdit . Grumberg eccelle in questi giochi in cui l'umanit  cambia, va in tilt. Tutto questo pu  andare avanti a lungo perch  lo scherzo non ha limiti, fino al giorno in cui gli viene comunicato che la mamma   scomparsa. Grumberg permea di autobiografia le sue pi ces ed in questa desiderava ritrovare la madre, morta ad Auschwitz. Il teatro di Grumberg viaggia tra epidermide e profondit .

*di Jean-Claude Grumberg  
traduzione di Beno Mazzone  
scena e regia di Beno Mazzone  
con Mirella Mazzeranghi,  
Mauro Perugini  
e Giuseppe Pestillo  
costumi Roberta Barraja  
luci Fiorenza Dado*



# MACBETH/ BANQUET\*



**TEATRO INVITO, LECCO**

**25.26  
NOVEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**\* SPETTACOLO  
A SCELTA**

In una cucina povera, tra pentole e vasellame, si racconterà di come la bramosia di potere possa portare alla rovina, a fuoco non troppo lento. La tragedia è ambientata all'interno della cucina del castello a Inverness. Questo ambiente ricorda i locali popolari spesso scelti da Shakespeare per scene cardine, un luogo dove si cucinano piatti oscuri e macchinazioni crudeli. La scenografia è composta da pentole, vasellame, coltelli, attrezzi da cucina, in un'ambientazione scabra dove le azioni alludono alla preparazione del banchetto in cui apparirà il fantasma di Banquo. Un banchetto "casalingo" per un assassinio perpetrato tutto in famiglia, in cui le ambizioni del protagonista svaniranno in una nuvola di vapore.

da William Shakespeare  
con Luca Radaelli  
e Maurizio Aliffi  
*idea scenica e traduzione*  
Luca Radaelli  
*regia* Paola Manfredi  
*luci e tecnica*  
Graziano Venturuzzo  
*musiche* Maurizio Aliffi  
*foto di scena* Maurizio Anderlini

# ARTE



**ASTERLIZZE TEATRO, TORINO**

**1.2.3  
DICEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 1  
TURNO B VEN 2  
TURNO C SAB 3**

Un dermatologo amante dell'arte, un ingegnere aeronautico e un rappresentante di articoli di cartoleria, accomunati da uno stesso percorso compiuto insieme, stesse scelte, stessi gusti, ma allontanatisi in età adulta, con obiettivi e sensibilità diverse. Serge acquista una tela bianca per l'ingente somma di duecentomila euro, Marc disapprova l'acquisto, mentre Yvan non prende alcuna posizione. Tre amici, tre modi diversi di vedere - o non vedere - lo stesso quadro bianco. Come già ne *Il Dio del massacro*, che divenne poi *Carnage* nella versione cinematografica di Roman Polanski, la Reza si riconferma un'osservatrice pungente e acuta delle relazioni umane, che ci rivela come i rapporti più stretti possano rapidamente degenerare di fronte a un dissenso e le parole diventino armi affilate pronte a ferire l'altro. Attraverso una riflessione sull'arte contemporanea, *Arte* pone interrogativi universali sul valore delle relazioni e dell'amicizia. Qui l'arte è un pretesto per mettere in scena le dinamiche psicologiche ed emotive della natura umana in tema di amicizia virile, fatta anche di egoismi, falsità, doppiezze. Reza mette a fuoco la crudele verità che si nasconde dietro i rapporti di amicizia.

di Yasmina Reza  
nuova traduzione Luca Scarlini  
regia Alba Maria Porto  
con Mauro Bernardi,  
Elio D'Alessandro  
e Christian La Rosa  
scene e costumi Lucia Giorgio

# MOLLY BLOOM\*



**TEATRO SCIENTIFICO /  
TEATRO LABORATORIO, VERONA**

**9.10  
DICEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**★ SPETTACOLO  
A SCELTA**

In un flusso di coscienza in cui si accavallano ricordi, pensieri intimi che vagano liberi, emozioni, immagini, Molly trascorre la notte insonne ricordando momenti e uomini che ha incontrato nella sua vita: pensa a Leopold Bloom, con il quale è sposata da sedici anni, che l'ha tradita e continua a farlo; pensa al suo amante Boylan, ricorda la sua infanzia a Gibilterra, il padre, la figlia, il suo primo amore fino a ricordare l'inebriamento provato nell'accettare la proposta di matrimonio in un crescendo di sì alla vita e all'amore. Molly vive senza sensi di colpa la sua femminilità, ha la grande capacità di dire sì alla vita nonostante tutto. "La notte di Molly è una stanza piena di giochi. Le fantasie si animano e accompagnano il racconto fino alla catarsi finale, alla resa, all'abbraccio più dolce e necessario". Lo spettacolo è il primo tassello del nuovo progetto del Teatro Scientifico "Yes to life".

*da Ulisse di James Joyce  
regia di Pierpaolo Sepe  
con Isabella Caserta  
scene e costumi  
Laboratorio Teatrale  
coordinamento Jana Balkan  
assistente alla regia  
Fabrizio Gambatese  
tecnico Federico Caroli  
attrezzista Mariana Berdeaga  
grafica Cinzia Gamberoni*

# LO STRANIERO



**TEATRO AKRÒAMA, CAGLIARI**

**15.16.17  
DICEMBRE  
2022**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

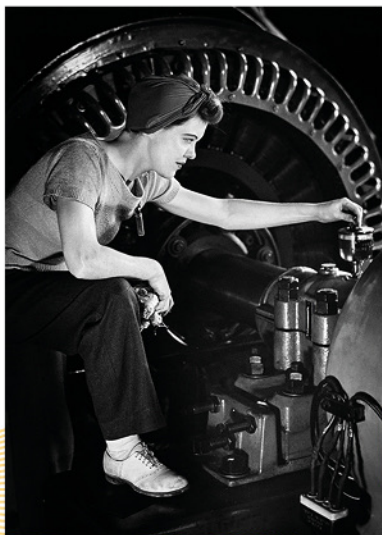
**TURNO A GIO 15  
TURNO B VEN 16  
TURNO C SAB 17**

Lo spettacolo mette a fuoco il senso dell'assurdo di una vita nella quale anche la morte e un casuale omicidio possono condurre alla coscienza d'essere e di sentire. In un'aula di tribunale, algerini in kefta conducono Meursault a rivivere i punti cardine della storia: il funerale della madre, il rapporto con Maria, l'amicizia con Raimondo, il delitto, il processo e la ghigliottina incombente. Lo spettacolo ci mostra lo stravolgimento della sua vita nell'arco di quattro giorni, fino alla morte. Meursault infatti finisce sulla ghigliottina per aver sparato sulla spiaggia ad un arabo che lo minacciava con un coltello. Ciò che però determinerà la condanna del giudice non sarà questo episodio, ma l'atteggiamento ritenuto freddo e indifferente di Meursault di fronte alla morte della propria madre. In scena si ripercorrono processo e condanna dell'impiegato, che lentamente s'impadronisce di sé e, in nome della verità, arriva all'anticonformismo che lo rende "straniero" rispetto al mondo, vittima della condizione umana.

*di* Albert Camus  
*drammaturgia e regia* Lelio Lecis  
*con* Simeone Latini, Tiziana Martucci, Giuseppe Boy, Stefano Cancellu, Tiziano Polese, Naika Sechi  
*costumi* Marco Nateri  
*scenografia* Valentina Enna  
*musiche* Peter Gabriel e *tradizionali arabe*  
*assistente alla regia* Julia Pirchl  
*assistente costumi e spazio scenico* Stefano Cancellu  
*sarta* Adriana Geraldo  
*direzione tecnica* Lele Dentoni  
*assistenti tecnici* Nicola Pisano, Roberto Lamonica  
*fotografia* Francesca Mu  
*direzione artistica* Lelio Lecis



# NON MI SERVE NIENTE\*



© foto: George Marks

**TEATRO LIBERO PALERMO**

**13.14 GENNAIO  
2023****ORE 21.15****AMICO PRIME****\* SPETTACOLO  
A SCELTA**

Pensiamo l'economia e il mondo del lavoro come una serie di numeri, di statistiche, di diagrammi di flusso. Tra gli anni ottanta del novecento e gli anni dieci di questo secolo il PIL in quota ai profitti d'impresa ha guadagnato otto punti, cioè centoventi miliardi di euro all'anno. Una ricchezza finita in utili e non in salari, diseguaglianza di reddito che si è allargata enormemente e redditi dei lavoratori precipitati. Quale umanità e quale costo umano si celano dietro il divario di una società che ha definito il concetto di lavoro e di valore in termini di ragioneria sociale? Per rispondere a questa domanda Manlio Marinelli ci offre un testo che percorrere il pensiero di Karl Marx – nello specifico quello delle sue *Opere filosofiche giovanili* – sulle trame di un polologo che scandaglia l'umanità alienata e silenziosamente dolente della società contemporanea; quella società cosiddetta liquida che è invece al contrario un pantano opprimente dentro cui si gioca la più formidabile macelleria esistenziale degli ultimi cinquant'anni.

di Manlio Marinelli  
regia, scene e costumi  
Luca Mazzone  
con Antonella Delli Gatti

# TRADIMENTI



**ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE, MILANO**

**26.27.28  
GENNAIO  
2023**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 26**  
**TURNO B VEN 27**  
**TURNO C SAB 28**

Le parole non dette, i pensieri taciuti, le azioni nascoste riempiono le vite dei personaggi, invadono i loro spazi, si insinuano nelle loro relazioni. Ma, come spesso avviene con le opere dei grandi maestri, non è solo di loro che Pinter ci parla. Sono infatti anche la nostra quotidianità, il nostro segreto ad essere messi in gioco. Perché non c'è strazio maggiore per il cuore che in quei momenti in cui perdiamo il respiro pensando a ciò che avremmo voluto dire in quelle stanze, a quel tradimento dato dal nostro silenzio. È questo, forse, il modo con cui noi esseri umani cresciamo e diventiamo grandi. Scritta dal drammaturgo inglese Harold Pinter e debuttata nel 1978 a Londra, *Tradimenti* viene generalmente considerata una delle sue opere più celebri. La storia è quella di una relazione extraconiugale ripercorsa però a ritroso, dalla sua fine fino ai suoi esordi. Tutto inizia due anni dopo la fine del rapporto e termina prima che esso abbia inizio. Oltre ai due amanti c'è anche il marito di lei, nonché migliore amico di lui: un triangolo dalla trama apparentemente semplice e lineare. Ma il susseguirsi dei fatti lascia spazio alla complessità d'animo dei tre personaggi, accomunati da un segreto a volte difficile da portare.

di Harold Pinter  
traduzione Alessandra Serra  
regia Michele Sinisi  
con Stefano Braschi,  
Stefania Medri e Michele Sinisi  
consulenza artistica  
Francesco Maria Asselta  
scene Federico Bancalani  
assistente alla regia  
Niccolò Valandro  
luci Rossano Siracusano

# COS À COS (E-III)



**COMPAGNIA FIL D'ARENA, VALENCIA (ES)**

**9.10.11  
FEBBRAIO  
2023**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 9  
TURNO B VEN 10  
TURNO C SAB 11**

Terza tappa della trilogia dal titolo *La Sal*, che affronta il tema della migrazione. Iniziata nel 2015 con *La sal que ens ha partit*, focalizzato sul tema dei muri e dei confini, seguito poi dal progetto *Salt* nel 2017, più specificatamente concentratosi sul tema della migrazione femminile. Con *Cos a Cos (E-111)* Fil D'Arena guarda in modo critico al cosiddetto muro di carta, ovvero alla burocrazia come strumento di violenza istituzionale, che mette i migranti in una condizione di insicurezza e vulnerabilità. Quella gabbia di ferro citata dal sociologo Max Weber come il male della nostra società moderna. Ci parla di corpi rigidi, spesso anchilosati, come insetti nel mezzo di una piazza devastata. Parla d'identità, non vista come un corpo o sentimenti ma come un documento, o dell'assenza di essi. Pone una riflessione sull'appartenenza a un luogo, l'essere di qui, di qui, arrivare qui. Ci mostra il tempo di attesa come un elemento centrale in questa lotta tra burocrazia ed esigenza primaria di stare insieme, di essere uniti. Una performance multidisciplinare che mette insieme danza, teatro e circo. Un'estrema corporeità che unisce concretezza della parola e capacità immaginifica della danza.

*creazione e direzione*  
Fil D'Arena  
Isabel Abril, Irene Ballester,  
Clara Crespo, Roseta Plasencia  
*occhio esterno* Clara Crespo  
*accompagnamento del*  
*processo creativo*  
Erick Jiménez  
*luci* Ximio Rojo  
*tecnico luci* Pablo Giner  
*costumi* Estibaliz Gonzalo  
*musiche* Carles Salvador  
*scenografia* Santi Montòn

# GLI SPOSI

ROMANIAN TRAGEDY



**COMPAGNIA FROSINI / TIMPANO,  
KATAKLISMA TEATRO, ROMA**

**23.24.25  
FEBBRAIO  
2023**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 23  
TURNO B VEN 24  
TURNO C SAB 25**

*Gli sposi / romanian tragedy* è la storia di un'ordinaria coppia di potere. Nicolae Ceausescu ed Elena Petrescu. Entrambi vengono dalla campagna. Si ritrovano a militare nel Partito Comunista. Niente sembra distinguerli dai loro compagni. Tranne il fatto che sono un po' meno dotati della media. Creature senza smalto in un mondo senza orizzonte. Questi Macbeth e Lady Macbeth dei Balcani hanno seminato la paura nel popolo rumeno per poi finire sommariamente giustiziati davanti alle telecamere il 25 dicembre 1989. Una tragedia romana. Sin dal 1989, anno della caduta dei Ceausescu, la narrazione che abbiamo sentito è stata quella di due dittatori capricciosi e sanguinari che hanno ridotto in ginocchio il loro paese. Erano come ce li hanno raccontati? Che ne è stato del Comunismo? E qual è stato il destino della Romania dopo la loro caduta? Abbiamo cercato di disseminare piccole crepe critiche che potessero innescare domande su questa narrazione monolitica e su noi che, oggi, facciamo parte di essa.

*di David Lescot  
traduzione Attilio Scarpellini  
regia e interpretazione  
Elvira Frosini  
e Daniele Timpano  
disegno luci Omar Scala  
scene e costumi  
Alessandro Ratti  
collaborazione artistica  
Lorenzo Letizia  
assistente alla regia  
Camilla Fraticelli  
voce off Valerio Malorni  
progetto grafico  
Valentina Pastorino  
uno spettacolo di  
Frosini / Timpano*

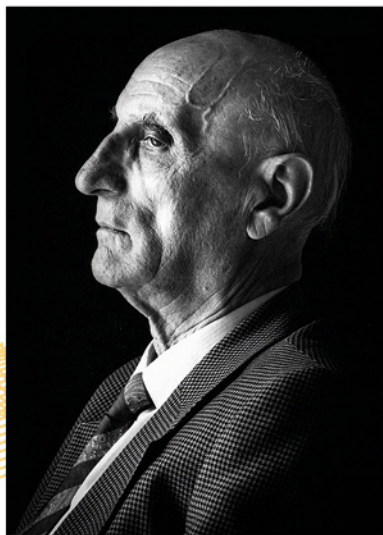
*con il sostegno di PAV,  
Armunia, Spazio ZUT!, Teatro di  
Roma, Asti teatro Nell'ambito  
di Fabulamundi. Playwriting  
Europe - Beyond Borders?*

*Finalista al Premio Ubu 2019  
come miglior nuovo testo  
straniero*



# DICERIA DELL'UNTORE

ROCCA, FRONTIERA DEL BUIO



**TEATRO LIBERO PALERMO**

**9.10.11  
MARZO  
2023**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 9  
TURNO B VEN 10  
TURNO C SAB 11**

In uno spazio sospeso tra sogno e realtà vivono i personaggi, per guarire o morire. Lo spazio "Rocca" si fa riflesso di una condizione spirituale dei protagonisti che si ritrovano in bilico tra vita e morte, tra essere e non essere, e nella morte l'amore. Tra l'io narrante, un reduce di guerra in via di guarigione alla ricerca disperata di sé stesso, e Marta, una ex ballerina dal tormentato passato, si dipana una storia d'amore vissuta in un angoscioso susseguirsi di scontri-incontri, metafora di un'ultima possibilità di vita. Iniziato in tempi remoti e riscritto più volte, il romanzo di Bufalino, pubblicato nel 1981, incontrò subito un unanime consenso di critica e di pubblico, sancito dalla vittoria del premio Super Campiello. Gesualdo Bufalino è nato a Comiso nel 1920 ed è morto nel 1996. Scrittore di raffinata cultura e schivo, viene scoperto da Sciascia e da Elvira Sellerio che ne pubblica appunto, *Diceria dell'untore*.

Tra le sue opere, *L'uomo invasor*, *Il malpensante* e *Le menzogne della notte* col quale vinse il Premio Strega nel 1988.

da Gesualdo Bufalino  
progetto e regia Lia Chiappara  
con Gabriele Gallinari  
e Silvia Scuderi  
costumi Roberta Barraja  
luci Fiorenza Dado  
scene Mario Chiappara

# ION



**COLLETTIVO I.T.A.C.A., POTENZA /  
GRUPPO DELLA CRETA, ROMA**

**30.31 MARZO /  
1 APRILE  
2023**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

<b>TURNO A GIO</b>	<b>30</b>
<b>TURNO B VEN</b>	<b>31</b>
<b>TURNO C SAB</b>	<b>1</b>

Che cosa successe a Giovanni la sera prima del litigio furioso che ebbe con suo fratello Paolo? Di cosa parlò con lui? Che rapporto c'era tra i due? Il fratello, Paolo, è stato fin da bambino molto legato al padre, al contrario di Giovanni che invece ha sempre avuto un rapporto privilegiato con la madre. Una madre che i due fratelli hanno conosciuto in maniera differente: Giovanni la ricorda come madre affettuosa, mentre Paolo come la pazza del paese. Lei che, dopo il secondo parto, cade in una forte depressione. Paolo fin da bambino ascolta il padre parlare della madre come un peso, come una palla al piede e di Giovanni come il figlio mai voluto. Giovanni vive sulla sua pelle il non essere accettato come figlio e tacciato dal padre stesso come diverso. Un padre "Padrone", anaffettivo, chiuso nelle sue convinzioni che non accetterà mai la condizione di suo figlio neanche davanti alla morte.

*scritto e diretto da*  
Dino Lopardo  
*da un'idea di* Andrea Tosi  
con Iole Franco,  
Alfredo Tortorelli  
e Lorenzo Garufo

# LETIZIA VA ALLA GUERRA



**TEATRO DE GLI INCAMMINATI, MILANO**

**13.14.15**  
**APRILE**  
**2023**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 13**  
**TURNO B VEN 14**  
**TURNO C SAB 15**

Tre grandi donne, due guerre mondiali, un sottile fil rouge ad unirle: uno stesso nome, un unico destino. Tre donne del popolo, irrimediabilmente travolte dalla guerra nel loro quotidiano, che si ritroveranno a sconvolgere le proprie vite e a compiere, in nome dell'amore, piccoli grandi atti di coraggio. La prima Letizia è una giovane sposa, partita dalla Sicilia per il fronte carnico durante la Prima Guerra Mondiale, nella speranza di ritrovare suo marito Michele. La seconda Letizia, invece, è un'orfanella cresciuta a Littoria (Latina) dalle suore e riconosciuta dalla zia solo dopo aver raggiunto la maggiore età. Giungerà a Roma in concomitanza con l'entrata in guerra dell'Italia nel secondo conflitto mondiale. Infine, Suor Letizia, un'anziana sorella dalle origini venete e dai modi bruschi che, presi i voti in tarda età, si rivelerà essere il sorprendente trait d'union dei destini di queste donne tanto lontane quanto unite. Un omaggio alle vite preziose di persone "comuni", che, pur senza esserne protagoniste, hanno fatto la storia.

*drammaturgia*  
 Agnese Fallongo  
*ideazione e regia*  
 Adriano Evangelisti  
*con* Agnese Fallongo  
 e Tiziano Caputo  
*arrangiamento e*  
*accompagnamento musicale*  
*dal vivo* Tiziano Caputo  
*aiuto regia* Luigi Di Raimo  
*luci* Martin Emanuel Palma  
*scene e costumi* Tiludrji  
*grafica* Cecilia Fallongo

*un ringraziamento speciale a*  
 Raffaele Latagliata,  
 Marco Usai, Annarita Gullaci,  
 Eleonora Turco  
 e Alessandra Fallucchi

# LA LOCANDIERA

ESPRIT DE POMME DE TERRE



**COMPAGNIA DECALÉ /  
COMPAGNIA DELL'ARPA, ENNA**

**4.5.6  
MAGGIO  
2023**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

<b>TURNO A GIO</b>	<b>4</b>
<b>TURNO B VEN</b>	<b>5</b>
<b>TURNO C SAB</b>	<b>6</b>

Le vicende di Mirandolina, giovane e astuta proprietaria di una locanda ereditata dal padre e da lei gestita con la complicità del cameriere Fabrizio, divengono qui uno strumento per una riflessione sui linguaggi e le evoluzioni della commedia dell'arte al dramma borghese, aspetti che in Goldoni trovano il punto di snodo proprio ne *La locandiera*. Il lavoro della compagnia si concentra sul corpo e il mimo che, insieme alla danza e al linguaggio del clown teatrale, sviluppano una scrittura dal ritmo molto serrato e con uno sottofondo di comicità, trasportando lo spettatore in un mondo fatto di silenzi, sguardi e ironia. Il personaggio del Marchese nel primo atto di questo libero adattamento dichiara, ridendo: "Una Mirandolina muta! Ma non oserebbe tanto neanche il più spettinato dei capocomici in teatro!". In questo ribaltamento e in una sovrapposizione di codici linguistici sta la chiave di rilettura del regista lavora su una figura femminile moderna e dai sapori contemporanei, lasciando però immutati gli sviluppi della trama del capolavoro di Goldoni

*liberamente ispirato a*  
*La Locandiera di Carlo Goldoni*  
 testo e regia *Andrea Saitta*  
 con *Dario Battaglia,*  
*Ivan Graziano*  
 e *Norman Quaglierini*  
 scene e costumi  
*Alessandra Bruno*  
 ricerca musicale *Andrea Saitta*  
 luci *Nicola Pfeifer*



"Amo il teatro  
perché mi  
ripugnano le  
illusioni"

Eugenio Barba

A decorative graphic at the bottom of the page consists of numerous thin, wavy lines in a reddish-orange color that flow across the width of the page. On the right side, a thick, dark blue line forms a large, stylized loop or knot that overlaps with the wavy lines.

**Domenica**  
**8 spettacoli**  
**ore 17.00**

**55ª Stagione**  
**Internazionale**

**MUTAMENTI**

**UN'ISOLA DI TEATRO**

**Stagione teatrale**  
**per le famiglie**



**Libera**

**13 NOVEMBRE**

**MI CHIAMANO GARRINCHA**

*adattamento teatrale e regia* Fabio Mangolini  
**Fondazione Aida, Verona**

**P.60**

**27 NOVEMBRE**

**SOLI**

*di* Enrico De Meo, Michele Fiocchi  
*regia* Michele Fiocchi  
**Fontemaggiore, Perugia**

**P.61**

**4 DICEMBRE**

**IL PRINCIPE DELLE TENEBRE**

*progetto e regia* Tiziana Lucattini  
**Compagnia Ruotalibera, Roma**

**P.62**

**11 DICEMBRE**

**QUEL GENIO DI LEONARDO**

*di* Ivano Cugia  
**Teatro Akroàma, Cagliari**

**P.63**

**18 DICEMBRE**

**RUSCO REVOLUTION**

*di* Francesca Picci  
*regia* Gabriele Tesauri  
**Noveteatro, Reggio Emilia**

**P.64**

**8 GENNAIO 2023**

**GILDA E FIDO**

**LA BAMBINA E IL CANE**  
*da un progetto di* Beno Mazzone  
*di* Giada Costa e Giuseppe Vignieri  
**Teatro Libero Palermo**

**P.65**

**5 FEBBRAIO**

**AMICI DIVERSI**

*progetto e regia* Salvo Dolce  
**Teatro Libero Palermo**

**P.66**

**26 MARZO**

**UN NASO E UN PATATRAC**

*di* Cyrano De Bergerac  
*adattamento e regia* Gioele Peccennini  
**Teatro Fuori Rotta, Padova**

**P.67**

## INFO E PRATICHE

### ABBONAMENTI

#### Stagione teatrale per le famiglie

55ª Stagione  
Internazionale  
2022/2023

Posto unico  
8 spettacoli  
per adulti  
e ragazzi

**€35,00**

#### Biglietti

Intero

**€12,00**

Ridotto  
under 18 e  
operatori teatrali

**€8,00**

# MI CHIAMANO GARRINCHA

**13 NOVEMBRE  
2022**

**ORE 17.00**

**FONDAZIONE AIDA, VERONA**

**DAI 6 ANNI**

Il football è un riverbero fanciullo, bellezza estetica, improvvisazione, poesia pura. Tutti temi avulsi ai più giovani di oggi presi nella loro forma astratta ma che legati al calcio, invece, ben riconoscono. Attraverso il tema del calcio, che appassiona sempre molti, si narra la storia di Garrincha, storpio e figlio di emigranti veronesi, ma con una grande voglia di riuscire, conquistare, affermarsi e riscattarsi. Uno spettacolo, legato alle passioni e alla determinazione di poter raggiungere i propri obiettivi, che cerca di instaurare un dialogo con i ragazzi tramite un confronto diretto, ascoltando le loro opinioni e la loro visione del mondo calcistico.



*testo ispirato a  
Lettera a mio figlio sul calcio  
di Darwin Pastorin  
adattamento teatrale e regia  
Fabio Mangolini  
con Fabio Mangolini  
musiche originali Cesare Picco  
voce off Bruno Pizzul  
tecnico audio e luci  
Riccardo Carbone*

# SOLI

**27 NOVEMBRE  
2022**

**ORE 17.00**

#teatrolibero

**FONTEMAGGIORE, PERUGIA  
PANEDENTITEATRO,  
SOSTA PALMIZI**

**DAI 5 ANNI**

È sera, luci spente, nella loro stanza due fratelli, Teo ed Elly. Al di là della porta l'assenza dei genitori si fa presenza. Le due figure di fratello e sorella (complici e antagonisti) si confrontano, si fanno domande sul mondo dei grandi ancora tutto da capire, che spesso non interPELLa e non da spiegazioni. Forse è l'occasione per interrogarsi su cosa vogliono questi "grandi" e cosa Teo ed Elly, in nome di tutti i "non più così piccoli", vorrebbero che gli adulti facessero o meno per loro. In un tempo dilatato o accorciato alla maniera dei bambini, dove cinque minuti possono volare rapidi o essere infiniti; poeticità, sogno e coreografie si alternano a scene dirette, pungenti e provocatorie per meglio rappresentare questo mondo complesso e sfaccettato. Inizia così una storia fatta di relazioni, giochi e litigi, tipici del rapporto che lega due fratelli ma che lascia libero spazio allo sfogo e alla rabbia di sentirsi in trappola in un'età un po' scomoda, considerata piccola per ottenere risposte vere ma grande per avere le prime responsabilità.



*di e con Enrico De Meo,  
Michele Fiocchi  
regia Michele Fiocchi  
con Enrico De Meo, Silvia Zora  
drammaturgia Enrico De Meo,  
Michele Fiocchi  
cura dei movimenti  
Aldo Rendina*

# IL PRINCIPE DELLE TENEBRE

**4 DICEMBRE  
2022**

**ORE 17.00**

**COMPAGNIA RUOTALIBERA,  
ROMA**

**DAI 4 ANNI**

Un inquietante castellano, con uno strano naso d'argento, invita nella sua dimora tre giovani figlie di una povera lavandaia con la promessa di un lavoro. Le tre lo seguono, col miraggio di cambiar vita. Il vero scopo di Naso d'Argento è soggiogarle e, come un vampiro, rubarne la vitalità. La protagonista riuscirà a togliersi dai guai da sola, senza aspettare nessun intervento salvifico dall'esterno, liberando sé stessa e le sorelle. Finale a sorpresa.



*regia e drammaturgia*  
Tiziana Lucattini  
e Fabio Traversa  
con Valentina Greco,  
Tiziana Lucattini  
e Fabio Traversa

# QUEL GENIO DI LEONARDO

11 DICEMBRE  
2022

ORE 17.00

#teatrolibero

TEATRO AKRÒAMA, CAGLIARI

DAI 6 ANNI

Chi è un genio? È una persona di straordinaria intelligenza. Leonardo da Vinci non fu semplicemente un genio: fu il Genio. Pittore, scultore, architetto, matematico, ingegnere, astronomo, fisico, naturalista, chimico, musicista: i suoi interessi – in un'epoca che vedeva l'invenzione della stampa, la scoperta del Nuovo Mondo, la «rinascita» delle arti, «l'uomo al centro dell'Universo» – spaziarono quasi in ogni direzione, come un vero uomo del Rinascimento. Non voleva solo rappresentare il mondo, bensì comprenderne i fenomeni, sperimentandoli e interpretandoli con l'ausilio di una grande capacità analitica e di conoscenze geometriche e matematiche ben fondate. Lo spettacolo darà modo, in maniera divertente ed alternativa di far conoscere anche ai più giovani la straordinaria figura di Leonardo.



di Ivano Cugia  
con Tiziana Martucci,  
Daniele Pettinau  
e Giovanni Trudu



# RUSCO REVOLUTION!

**18 DICEMBRE  
2022**

**ORE 17.00**

**NOVETEATRO, NOVELLARA (RE)**

**DAI 3 ANNI**

Due vicini di casa consumisti, spendaccioni e poco rispettosi dell'ambiente incominciano a farsi qualche piccolo dispetto intorno alla gestione dei propri rifiuti domestici ma la situazione sfugge loro di mano e presto arrivano a una vera e propria "guerra dei rifiuti". A nulla possono le lettere di protesta degli altri abitanti del quartiere o le multe, salatissime, dei vigili. Il conflitto peggiora di settimana in settimana e sembra proprio non ci sia soluzione. A risolvere la situazione ci dovranno pensare loro, i rifiuti. Ed è così che una notte i rifiuti preparano la rivoluzione! Scopriremo che il mondo dei rifiuti è molto vario, con caratteri precisi, da chi sa perfettamente come verrà riciclato, es. bottiglia di vetro o il sacchetto di carta, a chi si sente inutile e problematico come il tetrapak e simili, da chi sogna di finire i suoi giorni a fare la fioriera, come il contenitore di plastica del prosciutto, da chi è il più emancipato di tutti come la busta biodegradabile, ecc...



*di Francesca Picci  
regia Gabriele Tesauri  
con Paolo Zaccaria  
e Matteo Baschieri  
scenografie Cristiano Boldrin  
costumi Francesca Tagliavini  
assistente alla regia  
Marco Santachiara  
registrazioni a cura di  
Daniele Benati*

# GILDA E FIDO

**8 GENNAIO  
2023**

**ORE 17.00**

## LA BAMBINA E IL CANE

**TEATRO LIBERO PALERMO**

**DAI 5 ANNI**

Gilda è una bambina di una decina di anni e Fido un cane adulto. Un bel giorno si incontrano per strada e Gilda desidera conoscere meglio la vita dei cani e le relazioni che si instaurano fra loro e gli uomini, soprattutto i piccoli, che tendono spesso a considerarli dei giocattoli di peluche. L'incontro è molto utile perché Gilda scopre molti aspetti della vita dei cani che non conosce e soprattutto comprende la necessità del rispetto e la delicatezza dei rapporti. Un cane è un essere vivente diverso che l'uomo deve conoscere bene per poter stabilire un rapporto che non sia di sopraffazione.



*da un progetto di  
Beno Mazzone  
di e con Giada Costa  
e Giuseppe Vignieri  
luci Fiorenza Dado*

# AMICI DIVERSI

**5 FEBBRAIO  
2023**

**ORE 17.00**

**TEATRO LIBERO PALERMO**

**DAI 5 ANNI**

Un gatto e un topo potranno mai diventare amici? Un gatto nero e una topolina vagabonda, sono due esseri solitari che fanno parte di due universi paralleli, troppo diversi tra loro. Nel mondo in cui vivono non è permessa un'amicizia tra un topo e un gatto. Lo spettacolo narra quindi una storia di amicizia che si scontra con un mondo chiuso e primitivo dove sembra impossibile seguire i propri sogni e lasciarsi trasportare dall'amore. In un clima ovattato, surreale e metateatrale la storia denuncia pregiudizi e chiusure esaltando la bellezza della solidarietà e dell'amicizia, consentendo di avvicinare con delicatezza, agli occhi dei piccoli spettatori, gli attuali temi della diversità, della tolleranza, dell'accoglienza e dell'interculturalità, introducendo l'idea che sia possibile un incontro tra popoli diversi, tra le culture che vengono in contatto, anche se le distanze sembrano a prima vista siderali. Un incontro tra mondi lontani o tra mondi vicini proprio come avviene con il popolo dei gatti e il popolo dei topi.



*progetto e regia Salvo Dolce  
con Giada Costa  
e Giuseppe Vignieri  
luci Fiorenza Dado*

# UN NASO E UN PATATRAC

**26 MARZO  
2023**

**ORE 17.00**

#teatrolibero

**TEATRO FUORI ROTTA,  
PADOVA**

**DAI 5 ANNI**

Si può essere "diversi" dagli altri e al tempo stesso felici ed accettati? O meglio ancora, può la nostra diversità renderci ancora più apprezzati? Un ragazzo che non riesce ad accettare il suo aspetto fisico, un innamorato che si sente a disagio e in imbarazzo quando deve rivelare i suoi sentimenti e una giovane con le idee ancora un po' confuse. Di questo e molto altro parla il nostro Cyrano, il cui naso impegnativo, rappresenta un caso più unico che raro. Tra un duello, una poesia, un mezzo imbroglio e una dichiarazione d'amore, scopriremo che anche un patatrac apparentemente inevitabile, sarà risolto grazie alla forza dirompente di un uomo che non si vuole piegare e continuamente lotta e scalcia per affermare la propria indipendenza ed unicità che rende Cyrano una commedia realmente universale.



*da Cyrano de Bergerac  
di Edmond Rostand  
adattamento e regia  
Gioele Peccenini  
scene Silvio Comis  
costumi Antonia Munaretti  
audio luci  
Alberto Maria Salmaso*

"Perché credete che abbiano istituito la scuola dell'obbligo? Nessuno scolaro andrebbe a scuola se non fosse costretto ad andarci. Per il teatro, anche se non è facile, forse si potrebbe senza troppe difficoltà fare lo stesso. Con la buona volontà e col senso del dovere si ottiene tutto. Non è forse vero che anche il teatro è una scuola, punto interrogativo!"

KARL VALENTIN

PROGETTO SCUOLE

55<sup>a</sup> Stagione  
Internazionale  
**MUTAMENTI**

**LA SCUOLA A TEATRO**

Scuole superiori, medie,  
elementari e materne



**Libera**

- SUPERIORI** ore 11.30  
**DAL 10 AL 19 OTTOBRE**  
**RITORNO**  
*progetto e regia Lia Chiappara*  
**Teatro Libero Palermo**
- MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30  
**14 OTTOBRE**  
**MI ABBATTO E SONO FELICE**  
**MONOLOGO ECOSOSTENIBILE**  
*di Daniele Ronco*  
*regia Marco Cavicchioli*  
**Mulino ad Arte, Torino**
- ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI**  
**DAL 20 AL 26 OTTOBRE** ore 11.30  
**DAL 7 ALL'11 NOVEMBRE** ore 9.30  
**IL MIO NOME È NESSUNO**  
*dall'Odisea di Omero*  
*progetto e regia Salvo Dolce*  
**Teatro Libero Palermo**
- SUPERIORI** ore 11.30  
**DAL 7 ALL'11 NOVEMBRE,**  
**DAL 10 AL 19 GENNAIO 2023**  
**NON MI SERVE NIENTE**  
*di Manlio Marinelli*  
*regia Luca Mazzone*  
**Teatro Libero Palermo**
- ELEMENTARI** ore 9.30  
**14.15 NOVEMBRE**  
**MI CHIAMANO GARRINCHA**  
*adattamento teatrale e regia*  
*di Fabio Mangolini*  
**Fondazione Aida, Verona**
- SUPERIORI** ore 11.30  
**DAL 14 AL 24 NOVEMBRE**  
**SUA MAMMA**  
*di Jean-Claude Grumberg*  
*regia Beno Mazzone*  
**Teatro Libero Palermo**
- ELEMENTARI** ore 9.30  
**28.29 NOVEMBRE**  
**SOLI**  
*di Enrico De Meo,*  
*regia Michele Fiocchi*  
**Fontemaggiore, Perugia**
- ELEMENTARI** ore 9.30  
**5 DICEMBRE**  
**IL PRINCIPE DELLE TENEBRE**  
*progetto e regia Tiziana Lucattini*  
**Compagnia Ruotalibera, Roma**
- SUPERIORI** ore 11.30  
**DAL 12 AL 14 DICEMBRE**  
**LO STRANIERO**  
*di Albert Camus*  
**Teatro Akroàma, Cagliari**
- ELEMENTARI** ore 9.30  
**19 DICEMBRE**  
**RUSCO REVOLUTION**  
*di Francesca Picci*  
*regia Gabriele Tesauri*  
**Noveteatro, Reggio Emilia**
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30  
**DAL 9 AL 19 GENNAIO 2023**  
**GILDA E FIDO**  
**LA BAMBINA E IL CANE**  
*da un progetto di Beno Mazzone*  
*di Giada Costa e Giuseppe Vignieri*  
**Teatro Libero Palermo**
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30  
**6.7.8 FEBBRAIO**  
**AMICI DIVERSI**  
*progetto e regia Salvo Dolce*  
**Teatro Libero Palermo**
- MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30  
**DAL 13 AL 17 FEBBRAIO**  
**LA TEMPESTA**  
*da William Shakespeare*  
*di Giuseppe Pestillo*  
**Teatro Libero Palermo**

**MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30

**DAL 20 AL 24 FEBBRAIO**

**UN LIBRO È PER SEMPRE**

*di Annamaria Guzzio*

*regia Lia Chiappara*

**Teatro Libero Palermo**

**MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30

**DAL 1 AL 17 MARZO**

**DICERIA DELL'UNTORE**

*da Gesualdo Bufalino*

*regia Lia Chiappara*

**Teatro Libero Palermo**

**MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30

**DAL 20 AL 29 MARZO**

**AMORE E DISPETTO**

**DRAMMATURGIE SICILIANE**

**FRA '800 E '900**

*Caccia al lupo di Giovanni Verga*

*La morsa di Luigi Pirandello*

*Canicola di Pier Maria Rosso*

*di San Secondo*

*Mise-en-espace Beno Mazzone*

**Teatro Libero Palermo**

**MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30

**DAL 18 AL 21 APRILE**

**DAL 26 AL 28 APRILE**

**DALL'8 AL 12 MAGGIO** ore 11.30

**CONNESSI: STORIE**

**DI CYBERBULLISMO**

*di Salvo Dolce, Giada Costa*

*e Giuseppe Vignieri*

**Teatro Libero Palermo**

## CALENDARIO

**Progetto scuole**

**La scuola a teatro**

55ª Stagione

Internazionale

2022/2023

**17 spettacoli**

**Sala Teatro Libero**

Salita Partanna 4

(P.zza Marina)

90133 Palermo

## INFO E PRATICHE

**ABBONAMENTI**

**Teatro Libero**

55ª Stagione

Internazionale

2022/2023

Carnet 3 spettacoli **€15,00**

Carnet 4 spettacoli **€18,00**

Carnet 4 spettacoli  
sulle due sale:  
Teatro Libero e Lux **€16,00**

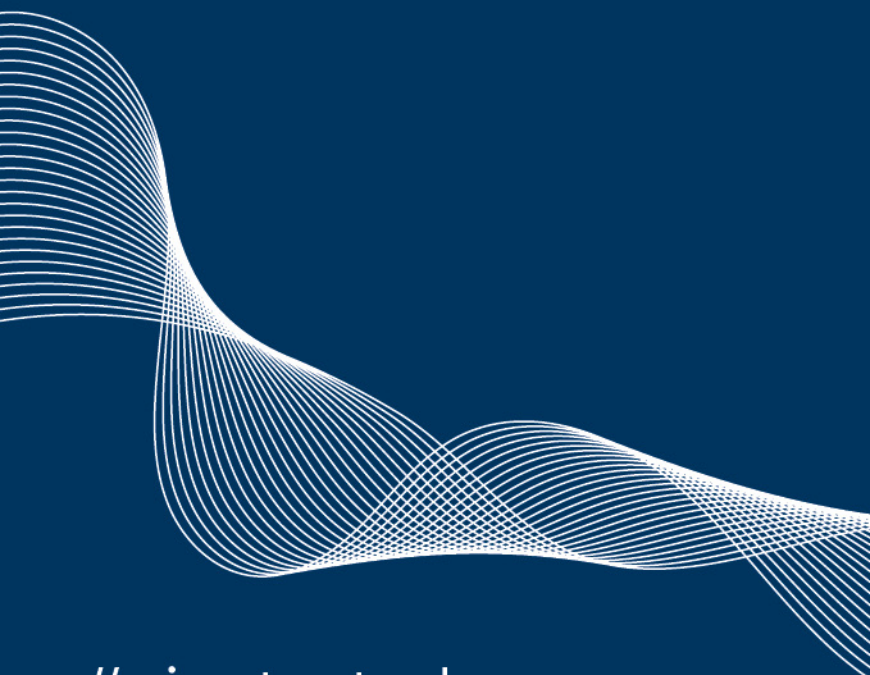
**Biglietti**

Posto unico **€7,00**

## PRENOTAZIONI

È possibile prenotare contattando il nostro ufficio scuola, dott. Salvo Dolce, dalle ore 9.00 alle 13.00 al 091 6174040 – 393.8865313, dal lunedì al venerdì, oppure alla mail [scuola@teatroliberopalermo.com](mailto:scuola@teatroliberopalermo.com)





#cineatrolux

**Cine**  
*teatro*  
**LUX**



- MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30 **MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30  
**25.26 OTTOBRE 2022** **25.26 GENNAIO 2023**  
**UNO STRAPPO** **LA MERCE PIÙ PREZIOSA**  
*drammaturgia e regia*  
 Sara Parziani e Ture Magro  
*di Jean-Claude Grumberg*  
**Sciara Progetti Teatro,**  
**Reggio Emilia** *regia* Beno Mazzone  
**Teatro Libero Palermo**
- MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30 **ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30  
**8.9 NOVEMBRE 2022** **14.15 FEBBRAIO 2023**  
**LA TEMPESTA** **GILDA E FIDO**  
*da William Shakespeare*  
 di Giuseppe Pestillo **LA BAMBINA E IL CANE**  
*da un progetto di Beno Mazzone*  
**Teatro Libero Palermo** *di* Giada Costa e Giuseppe Vignieri  
**Teatro Libero Palermo**
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30 **ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30  
**22.23 NOVEMBRE 2022** **28.29 MARZO 2022**  
**DONNE NEL TEMPO:** **UN NASO E UN PATATRAC**  
**IPAZIA E ALTRE STORIE** *da* Cyrano de Bergerac  
*di* Teresa Timpano *di* Gioele Peccennini  
**Compagnia Scena Nuda,**  
**Reggio Calabria** **Teatro Fuori Rotta, Padova**
- MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30 **ELEMENTARI** ore 9.30  
**6.7 DICEMBRE 2022** **4.5 APRILE 2023**  
**IL MIO NOME È NESSUNO** **NOCCHIOPINOCCHIO**  
*dall'Odisea di Omero*  
*progetto e regia di* Salvo Dolce *di* Andrea Mancini  
**Teatro Libero Palermo** *scene di* Emanuele Luzzati  
**Teatrino dei Fondi, San Miniato**
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30 **MEDIE E SUPERIORI** ore 9.30  
**13.14 DICEMBRE 2022** **3.4 MAGGIO 2023**  
**QUEL GENIO DI LEONARDO** **CONNESSI: STORIE**  
*di* Ivano Cugia **DI CYBERBULLISMO**  
**Teatro Akroama, Cagliari** *di* Salvo Dolce, Giada Costa  
 e Giuseppe Vignieri  
**Teatro Libero Palermo**
- MEDIE E SUPERIORI** ore 11.30  
**24 GENNAIO 2023**  
**CRONACHE DALLA SHOAH**  
*di* Giuseppe Manfredi  
*regia* Livio Galassi  
**Compagnia Teatrozeta, L'Aquila**

## CALENDARIO

**Progetto scuole**  
**La scuola a teatro**  
 55ª Stagione  
 Internazionale  
 2022/2023

**11 spettacoli**  
**Sala Cine Teatro Lux**

Via Francesco Paolo di  
 Blasi 25, 90144, Palermo

## PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente contattando il nostro ufficio scuola, dott. Salvo Dolce, dalle ore 9.00 alle 13.00 al 091 6174040 - 393.8865313, dal lunedì al venerdì, oppure alla mail [scuola@teatroliberopalermo.com](mailto:scuola@teatroliberopalermo.com)

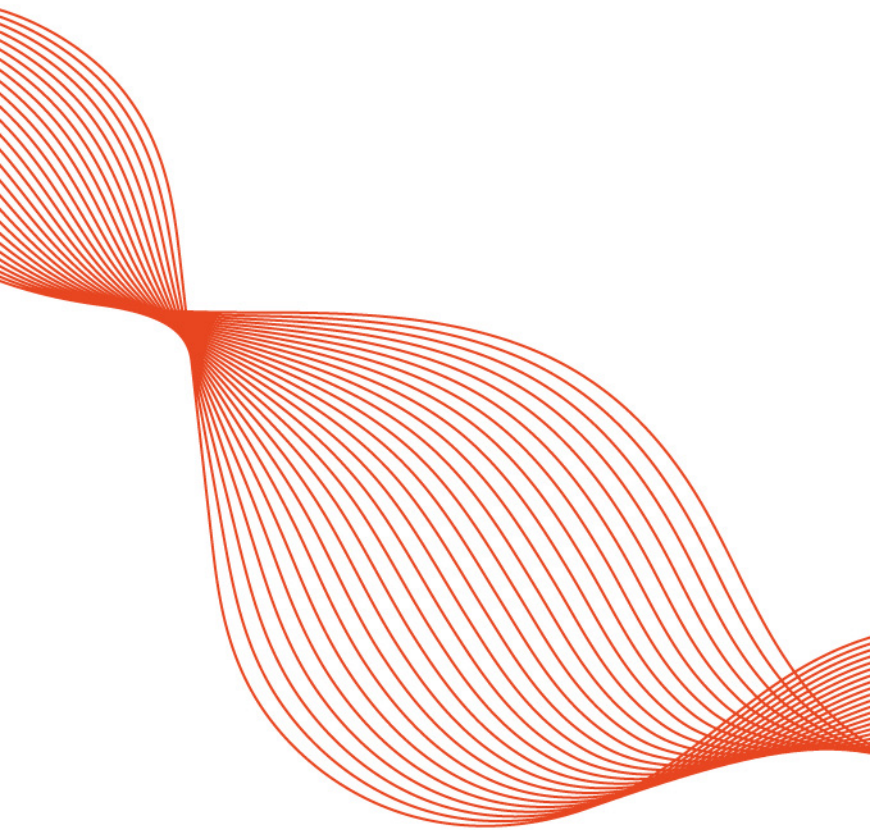
## INFO E PRATICHE

**ABBONAMENTI**  
**Cine Teatro Lux**  
 55ª Stagione  
 Internazionale  
 2022/2023

Carnet 3 spettacoli	<b>€15,00</b>
Carnet 4 spettacoli	<b>€18,00</b>
Carnet 4 spettacoli sulle due sale: Teatro Libero e Cine Teatro Lux	<b>€16,00</b>

<b>Biglietti</b> Posto unico	<b>€7,00</b>
---------------------------------	--------------

<b>Promozioni solo per Teatro Lux</b> Per gruppi di 200 unità ingresso unico	<b>€4,00</b>
--	--------------



#teatrolibero



**FORMAZIONE  
E LABORATORI**



## **LABORATORI DI TEATRO SPERIMENTARE IL TEATRO/ PER PRINCIPIANTI**

Un laboratorio di teatro, fisico e teorico, condotto da professionisti dell'equipe del Libero e da pedagoghi teatrali, rivolto a coloro che intendono migliorare le proprie capacità espressive e comunicative attraverso il gioco teatrale. È prevista la realizzazione di un evento di apertura al pubblico del lavoro finale

**Organizzazione** Il laboratorio sarà articolato in un incontro settimanale di tre ore, da novembre a maggio, dalle ore 19.30 alle 22.30.

**Costi** Il costo è di 240 euro, pagabili in tre rate. L'iscrizione al corso dà diritto al biglietto ridotto, a condizione che si partecipi ad almeno quattro eventi della programmazione del Teatro Libero.

**Iscrizione** Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@teatroliberopalermo.it  
specificando nell'oggetto

"Laboratorio di teatro 2022-23-  
principianti". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

## **LABORATORIO TEATRALE COME LUOGO DI ESPRESSIONE / PER ATTORI O ASPIRANTI ATTORI**

*diretto da Lia Chiappara*

Laboratorio come luogo in cui raccontare e raccontarsi, sperimentare l'ascolto di sé e dell'altro. Un luogo dove scoprire, sperimentare ed approfondire la propria conoscenza del teatro e delle sue potenzialità espressive. La caratteristica del Laboratorio sarà favorire la creazione di un ensemble, radicare il principio di essere parte di una comunità, sviluppare competenze per esprimere pensieri ed emozioni.

**Organizzazione** Il laboratorio sarà articolato in un incontro settimanale di due ore, da novembre a maggio, dalle ore 20 alle 22.

**Costi** Il costo è di 200 euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso dà diritto al biglietto ridotto a condizione che si partecipi ad almeno quattro eventi della programmazione del Teatro Libero.

**Iscrizione** Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: info@teatroliberopalermo.it specificando nell'oggetto "Laboratorio di teatro 2022-23 - attori". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

## FORMAZIONE

### LA SCUOLA DELLO SPETTATORE

un progetto di  
accompagnamento al Teatro

Negli ultimi anni ci si è molto concentrati sulla formazione dell'attore, sull'attivazione di corsi di laurea e di specializzazione rivolti ai professionisti e agli addetti ai lavori, perdendo di vista, molto spesso, la forza comunicativa e l'importanza della figura dello spettatore nella relazione teatrale, nel cortocircuito che genera il teatro. Teatro non solo come luogo pubblico di condivisione, spazio di crisi, di riflessione e allo stesso tempo rito, incontro, come comunione di intenti, patto di fiducia, tra l'officiante attore e il "fedele" spettatore. Ecco perché riteniamo importante avviare un progetto speciale di formazione del pubblico che vedrà coinvolto Teatro Libero in un percorso di educazione e formazione dello spettatore.

**Organizzazione** La Scuola dello Spettatore si articolerà in due incontri al mese, da novembre 2022 a maggio 2023, di due ore ciascuno, per un massimo di cinquanta spettatori che saranno coinvolti nelle seguenti azioni:

**1) Approfondimento teorico su elementi di storia del teatro contemporaneo**

**2) I linguaggi della danza:** il movimento nello spazio; incontro con un coreografo internazionale;

**3) Organizzazione e progetto del teatro contemporaneo:** la realtà europea e la scena italiana;

**4) Gli artisti:** 4 incontri con 4 artisti del progetto del Libero, per conoscerne la storia, l'idea, l'estetica e l'identità;

**5) Video-Memoria:** ripercorrere la storia dell'avanguardia e della scena internazionale del secondo novecento attraverso la memoria video del Teatro Libero. Sei memorabili spettacoli riproposti, accompagnati dall'analisi e dal confronto sulle poetiche e le loro evoluzioni;

**6) Visioni in cammino:** un percorso di fruizione di eventi teatrali della città con conseguenti momenti di approfondimento e riflessione;

**7) Dietro le quinte:** momenti di conoscenza e visione dei meccanismi di funzionamento di un luogo di spettacolo. Gli spettatori potranno svolgere delle attività volontaristiche nell'ambito dell'organizzazione di un evento teatrale.

**Costi** Il costo è di 200 euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso dà diritto a un abbonamento "Turno speciale". **Iscrizione** Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it) specificando nell'oggetto "Scuola dello spettatore 22/23". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.



## RESIDENZE DI CREAZIONE

**Veronica Cruciani –  
Progetto L'altro mondo**  
*Verso la produzione*

La residenza di creazione è un progetto di accompagnamento alla produzione che vedrà la luce nella stagione '23 rivolto a un massimo di 10 tra attrici e attori professionisti, con l'obiettivo di selezionare il cast finalizzato alla produzione di un progetto di drammaturgia contemporanea.

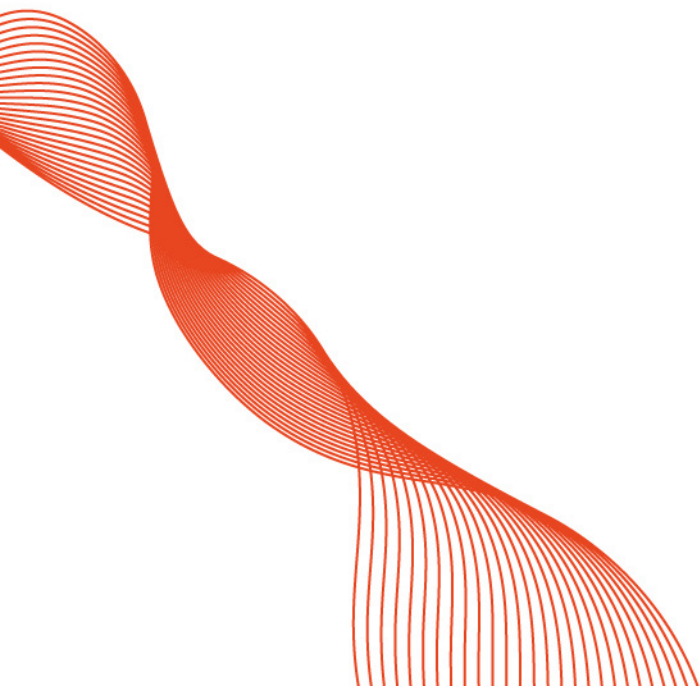
Il progetto intende costituire una compagnia con l'obiettivo di produrre il progetto "L'altro mondo" che mette assieme tre autrici, Maria Teresa Berardelli, Elisa Casseri e Carlotta Corradi e il lavoro tra dramaturg e regia di Veronica Cruciani e prevederà una restituzione pubblica alla sua conclusione

**Organizzazione** La residenza avrà una durata di una settimana, dal 7 al 12 ottobre, per sei ore giornaliere dalle 14 alle 20; La frequenza è gratuita ed obbligatoria, pena esclusione.

**Iscrizione** Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 15 settembre 2022 a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it) – specificando nell'oggetto "Residenza di Creazione 2022 - Cruciani". È necessario allegare il proprio CV, 2 foto e/o video e una lettera motivazionale.

#teatrolibero

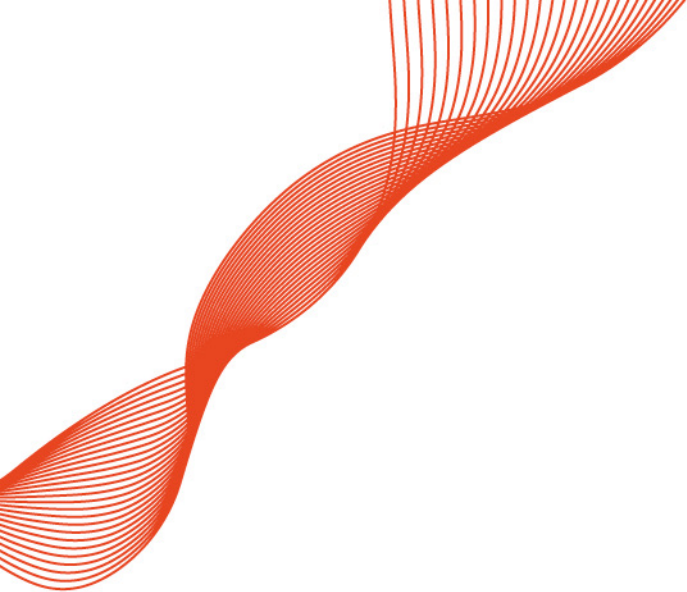




#teatrolibero



**ABBONAMENTI  
E INFO PRATICHE**



#teatrolibero

## ABBONAMENTI

### STAGIONE SERALE

#### INTERO

A [giovedì], B [venerdì], C [sabato]  
12 spettacoli + 2 a scelta  
tra quelli segnati con ✱ €98,00

Promozioni, convenzioni  
e gruppi di 12 persone €84,00

#### Ridotto UNDER35 e OPERATORI TEATRALI

A [giovedì], B [venerdì], C [sabato]  
12 spettacoli + 2 a scelta  
tra quelli segnati con ✱ €70,00

#### SPECIALE AMICO PRIME PRIME SERALI

Tutte le prime del cartellone  
serale, 16 spettacoli €75,00

#### PRIME SERALI UNDER25

Tutte le prime del cartellone  
serale, 16 spettacoli €50,00

**NB** offerta promozionale per un  
numero limitato di tessere rivolte  
agli abbonati del Libero negli  
anni scorsi

### CAMBIO TURNO

Non è consentito il cambio turno  
per gli abbonati a turno fisso.  
Qualora fosse assolutamente  
necessario, l'abbonato dovrà  
segnalare la richiesta di  
cambio turno 24 ore prima  
telefonicamente, prenotando  
secondo la disponibilità dei posti,  
acquistando un biglietto di €5,00.

### CARNET LIBERO

#### INTERO

8 spettacoli a scelta €80,00

#### Ridotto UNDER25

6 spettacoli a scelta €30,00

Spettacoli a scelta per titolo e  
giornata, su tutti gli eventi della  
stagione (eccetto la programmazione  
rivolta alle scuole). È obbligatoria  
la prenotazione telefonica a partire  
dal lunedì antecedente la data  
del debutto. La prenotazione  
garantisce l'ingresso in sala  
entro mezz'ora dall'inizio dello  
spettacolo. L'assegnazione del  
posto è da effettuarsi al botteghino  
il giorno stesso dello spettacolo,  
negli orari di apertura al pubblico.

### STAGIONE TEATRALE PER LE FAMIGLIE

Posto unico  
8 spettacoli  
per adulti e ragazzi €35,00

## ORARI BOTTEGHINO

### ORARIO D'APERTURA

Durante la campagna abbonamenti, dal 7 settembre al 27 ottobre, il botteghino sarà aperto nel seguente orario: dalle 10 alle 13, e dalle 17 alle 21.

Nel corso dell'anno osserverà il seguente orario nei giorni di spettacolo: dalle 19.15 per le recite serali, dalle 15 per quelle pomeridiane.

### MODALITÀ D'ACQUISTO

È possibile acquistare gli abbonamenti alla 55ª stagione presso il botteghino del teatro negli orari sopra esposti, effettuando il pagamento in contanti, con bonifico bancario o bancomat.

È inoltre possibile acquistare gli abbonamenti online, inviando un messaggio Whatsapp al **392 9199609**, seguendo le indicazioni che verranno inviate o una mail a **info@teatroliberopalermo.it** con i dati degli intestatari ed effettuando il pagamento online o un bonifico con causale la tipologia di abbonamento, (per il turno fisso serale, inoltre, è necessario indicare i due spettacoli a scelta segnati con ★) il numero delle tessere e i nominativi.

## INFO PRATICHE

### PRENOTAZIONI

**Le prenotazioni telefoniche sono aperte dal lunedì della settimana di spettacolo, dalle 16.00 alle 19.**

È necessario perfezionare la prenotazione con l'acquisto dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, entro le ore 20.30. Gli abbonati al turno libero dovranno seguire le indicazioni a loro riservate.

### MODALITÀ D'INGRESSO

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Tutti gli spettatori, inclusi gli abbonati, devono essere in teatro almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo per l'assegnazione del posto. Non è consentito introdurre cibo, bevande; non è permesso introdurre macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio-video.

**I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante lo spettacolo.**

### **LISTA D'ATTESA**

**Viene sottoscritta esclusivamente al botteghino, direttamente dagli interessati, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.**

I signori in lista d'attesa sono vivamente invitati ad attendere in foyer, in modo da non ostacolare il normale funzionamento del botteghino.

### **DIVERSABILI**

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche per i diversabili, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

**La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.**





**Beno e Luca Mazzone**

dir.artistica@teatroliberopalermo.it

luca@teatroliberopalermo.it

*direzione artistica*

**Giacoma Chiappara**

amministrazione@teatroliberopalermo.it

*direzione amministrativa*

**Lia Chiappara**

info@teatroliberopalermo.it

*progetti di formazione*

**Francesca Spirio**

francesca@teatroliberopalermo.it

*organizzazione*

**Salvo Dolce**

scuola@teatroliberopalermo.it

*ufficio scuola*

**Michele Ambrose**

**Fiorenza Dado**

**Riccardo Oliva**

**Mario Villano**

tecnica@teatroliberopalermo.it

*staff tecnico*

**Mario Chiappara**

botteghino@teatroliberopalermo.it

*botteghino*

**Giulia Assunta Mastellone**

giulia@teatroliberopalermo.it

*progetto grafico e comunicazione*

**Chiara Lizio**

chiaralizio83@gmail.com

comunicazione@teatroliberopalermo.it

*ufficio stampa*

**Studio La Vardera**

info@teatroliberopalermo.it

*servizi amministrativi*

**Tipografia Priulla Print - Palermo**

*stampa*